



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Sabato, 12 novembre 2016

FIN - CAMPANIA

Sabato, 12 novembre 2016

FIN - Campania

12/11/2016 Cronache di Napoli Pagina 19	
Cancelli chiusi allo stadio comunale	1
12/11/2016 Cronache di Napoli Pagina 30	
Tour de force per il Circolo Posillipo In vasca anche Canottieri e...	2
12/11/2016 Il Mattino Pagina 1	<i>GIUSEPPE MONTESANO</i>
Il tradimento del maestro	3
12/11/2016 Il Mattino Pagina 26	<i>MARCO DI CATERINO</i>
Violenze in piscina Istruttore abusava della campioncina	5
12/11/2016 Il Mattino Pagina 27	<i>ROSA PALOMBA</i>
A bordo vasca imbarazzo e mezze verità	7
12/11/2016 Il Mattino Pagina 27	<i>MARCO LOBASSO</i>
«Storia allucinante, i luoghi dello sport devono regalare vita e non...	9
12/11/2016 Il Mattino Pagina 38	<i>GIANLUCA AGATA</i>
A vele spiegate Grande sfida tra circoli	11
12/11/2016 Il Roma Pagina 22	
Canottieri, dimenticare il derby per andare a battere Trieste	13
12/11/2016 Il Roma Pagina 22	
Porzio: «Con Ortigia gara delicata»	14
12/11/2016 Italia Oggi Pagina 30	<i>DEBORA ALBERICI</i>
Agevolazioni sociali con l' Isee	15
12/11/2016 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 14	
TUTTE LE STRADE DEL MONTE ECHIA	18

Cancelli chiusi allo stadio comunale

- Il territorio non ha una struttura sportiva fruibile. I ragazzi nolani da tempo chiedono all'amministrazione comunale di provvedere in tal senso ma le risposte che ricevono dalle istituzioni sono insoddisfacenti. In città è ubicato un centro polifunzionale dove sarebbe possibile esercitare diverse discipline sportive. L'impianto è chiuso da 6 anni nonostante in questo periodo siano stati spesi due milioni di euro per la riqualificazione. Si tratta di uno sforzo economico che appare tutt'ora senza vantaggi per la popolazione. La precarietà degli impianti sportivi è stata al centro di un dibattito pubblico a cui ha preso parte anche l'assessore allo Sport Carmela De Stefano (nel riquadro a sinistra), diversi esponenti della maggioranza e dell'opposizione. Tra questi ultimi anche il consigliere Francesco Pizzella (nel riquadro a destra). Il politico ha commentato: Dopo 6 anni e 2 milioni di euro spesi, lo stadio comunale ancora non apre. I ragazzi chiedono strutture per lo sport, ma viene loro soltanto detto che sono stanziati in bilancio 700mila euro per la proprietà dello stadio di Casamarciano. Circa l'impianto sportivo polifunzionale di Nola non viene detto nulla: non si sa quale sarà il suo destino, eppure è una struttura dove sarebbe possibile praticare numerosi sport. Invece la squadra di calcio locale è costretta ad attendere autorizzazioni provvisorie per potersi allenare. C'è un altro aspetto che non convince Pizzella circa la possibile comproprietà dello stadio di Casamarciano: L'amministrazione dice di aver stanziato in bilancio 700mila euro per acquistare la comproprietà dello stadio comunale, ma al momento non c'è alcun atto che lo provi. Tra le due amministrazioni non è stato stipulato alcun atto: nessun protocollo d'intesa, nessuna convenzione, nessuna delibera di indirizzo. I soldi stanziati allo scopo, poi, potrebbero facilmente essere dirottati verso altre iniziative, conclude Pizzella.

Resta inoltre la curiosità di sapere quale sarà il destino dello stadio di Nola, di una struttura per cui sono stati spesi 2 milioni di euro, soldi pubblici e dunque dei contribuenti, e che rischia di non aprire mai più i cancelli e di restare dunque inutilizzato, nonostante la forte richiesta di strutture per l'attività fisica e la richiesta di luoghi di aggregazione da parte della fascia giovane della popolazione e degli amanti della pratica sportiva.

© RIPRODUZIONE RISER

CRONACHE DI NAPOLI
S.S. Servizio s.p.a. 20.000
81020 - Marano sul Tevere (CE)
Tel. 0823.383352
0823.383100 - 0823.821169

CRONACHE
del Nolano

CRONACHE DI NAPOLI
S.S. Servizio s.p.a. 20.000
81020 - Marano sul Tevere (CE)
Tel. 0823.383352
0823.383100 - 0823.821169

NOLA La struttura è inutilizzata da 6 anni e sono già stati spesi 2 milioni di euro per il recupero

Cancelli chiusi allo stadio comunale

Il Municipio vuole acquistare parte dell'impianto ubicato a Casamarciano

di Gino Scialò

NOLA. Il terreno non ha una struttura sportiva fruibile. I ragazzi nolani da tempo chiedono all'amministrazione comunale di provvedere in tal senso ma le risposte che ricevono dalle istituzioni sono insoddisfacenti. In città è ubicato un centro polifunzionale dove sarebbe possibile esercitare diverse discipline sportive. L'impianto è chiuso da 6 anni nonostante in questo periodo siano stati spesi due milioni di euro per la riqualificazione. Si tratta di uno sforzo economico che appare tutt'ora senza vantaggi per la popolazione. La precarietà degli impianti sportivi è stata al centro di un dibattito pubblico a cui ha preso parte anche l'assessore allo Sport Carmela De Stefano (nel riquadro a sinistra), diversi esponenti della maggioranza e dell'opposizione. Tra questi ultimi anche il consigliere Francesco Pizzella (nel riquadro a destra).

Il consigliere Pizzella: non sappiamo quale sarà il destino del campo ubicato sul territorio

una riforma necessaria che aprirà tutta una serie di vantaggi per la popolazione. La presenza degli impianti sportivi è al centro di un dibattito pubblico a cui ha preso parte anche l'assessore allo Sport Carmela De Stefano (nel riquadro a sinistra), diversi esponenti della maggioranza e dell'opposizione. Tra questi ultimi anche il consigliere Francesco Pizzella (nel riquadro a destra).

Il sito è polifunzionale e potrebbero essere praticate numerose discipline sportive

«Il territorio non ha una struttura sportiva fruibile. I ragazzi nolani da tempo chiedono all'amministrazione comunale di provvedere in tal senso ma le risposte che ricevono dalle istituzioni sono insoddisfacenti. In città è ubicato un centro polifunzionale dove sarebbe possibile esercitare diverse discipline sportive. L'impianto è chiuso da 6 anni nonostante in questo periodo siano stati spesi due milioni di euro per la riqualificazione. Si tratta di uno sforzo economico che appare tutt'ora senza vantaggi per la popolazione. La precarietà degli impianti sportivi è stata al centro di un dibattito pubblico a cui ha preso parte anche l'assessore allo Sport Carmela De Stefano (nel riquadro a sinistra), diversi esponenti della maggioranza e dell'opposizione. Tra questi ultimi anche il consigliere Francesco Pizzella (nel riquadro a destra).



Lo stadio in attesa. Foto a qualche anno fa

Mela - L'ordigno Via Vitale off limits per la festa di S. Felice

NOLA. La città si prepara al festeggiamento in onore di San Felice, patrono della città. Per permettere di realizzare la manifestazione che si svolgerà nel centro della piazza, l'ordigno Via Vitale sarà off limits. La festa di San Felice si svolgerà il 12 e il 13 della Festa di San Felice. L'ordigno sarà off limits per la manifestazione. La festa di San Felice si svolgerà il 12 e il 13 della Festa di San Felice. L'ordigno sarà off limits per la manifestazione.

NOLA Il prelati lascia la diocesi: in 17 anni di cammino insieme, incontri capaci di convertirmi

Il vescovo Depalma: Marino il mio successore

NOLA. Il prelati Francesco Marino ha lasciato la diocesi di Nola. Il vescovo Depalma ha annunciato che Marino sarà il suo successore. Marino ha lavorato per 17 anni nella diocesi di Nola. Depalma ha detto che Marino è un uomo di grande fede e di grande servizio. Marino ha lavorato per 17 anni nella diocesi di Nola. Depalma ha detto che Marino è un uomo di grande fede e di grande servizio.

Il prelati Marino ha lavorato per 17 anni nella diocesi di Nola. Depalma ha detto che Marino è un uomo di grande fede e di grande servizio.

NOLA La somma stanziata per il personale ammonta ad oltre 5 mila euro

Progetto sicurezza, pagato lo straordinario

NOLA. Gli uffici hanno liquidato la somma di 5 mila euro stanziata per il personale. La somma è stata stanziata per il progetto sicurezza. La somma è stata stanziata per il progetto sicurezza. La somma è stata stanziata per il progetto sicurezza.

La somma è stata stanziata per il progetto sicurezza. La somma è stata stanziata per il progetto sicurezza.

Saviano - La delibera Toponomastica, uno spazio sarà Pizzetta dell'azione cattolica

Saviano. La delibera toponomastica è stata approvata. Uno spazio sarà dedicato all'azione cattolica. La delibera toponomastica è stata approvata. Uno spazio sarà dedicato all'azione cattolica.

La delibera toponomastica è stata approvata. Uno spazio sarà dedicato all'azione cattolica.

Provi della Provincia Casamarciano - La giunta patrocina un'idea contro la dispersione scolastica

Provi della Provincia. La giunta patrocina un'idea contro la dispersione scolastica. L'idea è stata presentata dalla giunta patrocina un'idea contro la dispersione scolastica.

L'idea è stata presentata dalla giunta patrocina un'idea contro la dispersione scolastica.

Castello di Stabia - La commissione elettorale ha scelto gli scrutatori

Castello di Stabia. La commissione elettorale ha scelto gli scrutatori. La commissione elettorale ha scelto gli scrutatori.

La commissione elettorale ha scelto gli scrutatori.

PALLANUOTO, TORNA LA SERIE A1

Tour de force per il Circolo Posillipo In vasca anche Canottieri e Acquachiara

NAPOLI (gp) - Oggi il Posillipo contro Savona cercherà punti pesanti in campionato. Nelle prossime due settimane la squadra rossoverde sarà chiamata incontrare alcune delle più titolate formazioni del torneo di A1 in un poker di partite, dal cui risultato si potranno capire le ambizioni posillipine. Infatti dopo il turno casalingo di sabato con il Savona, il team di Mauro Occhiello incontrerà, in terra ligure, il Bogliasco, per poi recuperare alla Scandone il 23 novembre, di mercoledì, il derby cittadino con il Canottieri Napoli, rimandato per l'impegno in Euro Cup delle due napoletane. Il 26 la partitissima: il Circolo Nautico Posillipo ospiterà, alla Scandone, i Campioni d'Italia della Pro Recco. Oggi in acqua anche la Canottieri a Trieste e l'Acqua chiara che riceve Ortigia.

30 Sabato 12 Novembre 2016 Sport CRONACHE DI NAPOLI

Calcio Lega Pro

Entusiasmo gialloblù Le 'Vespe' pronte ad invadere il Pinto

La Juve Stabia domani affronterà la Casertana. Almeno 600 tifosi per trascinare Ripa e compagni. **CASERTANA** (Piemonte) - I tifosi della Juve Stabia sono pronti per il derby casertano. La squadra di coach Gennaro Gattuso è attesa a Casertana per affrontare la Casertana. I tifosi gialloblù sono pronti per invadere il campo. La partita è prevista per domenica 13 novembre alle 15.00. La Juve Stabia è in testa in classifica. La Casertana è in zona retrocessione. La partita sarà molto importante per entrambe le squadre.

Serie D

Il team deve dimenticare la penalizzazione e il ko di Nocera. **L'HERULENUM** contro Agropoli per uscire dalla zona "calda". **FREGOLANO** (Puglia) - Il team di coach Gennaro Gattuso è pronto per affrontare l'Herulenum. La partita è prevista per domenica 13 novembre alle 15.00. Il team deve dimenticare la penalizzazione e il ko di Nocera. La partita sarà molto importante per il team.

Serie D

L'obiettivo è ripetere il colpo messo a segno in Coppa. **La Frattese di scena a Cava** per provare a stupire ancora. **FRATTESIO** (Campania) - La Frattese è pronta per affrontare la Cava. La partita è prevista per domenica 13 novembre alle 15.00. L'obiettivo è ripetere il colpo messo a segno in Coppa. La partita sarà molto importante per la Frattese.

NAPOLI (Ligabé) Di Connors

Il team si prepara per il derby casertano. **La Frattese di scena a Cava** per provare a stupire ancora. **FRATTESIO** (Campania) - La Frattese è pronta per affrontare la Cava. La partita è prevista per domenica 13 novembre alle 15.00. Il team si prepara per il derby casertano. La partita sarà molto importante per la Frattese.

Rivisalta

Al 24 novembre la partita interna contro la Torres. **RIVISALTA** (Campania) - Rivisalta è pronta per affrontare la Torres. La partita è prevista per domenica 24 novembre alle 15.00. La partita sarà molto importante per Rivisalta.

La formazione di Terra di Lavoro è apparsa solida nella linea difensiva

Serie D Pomigliano, Seno insegue quota 45

Pomigliano in attacco gli ha fatto comodo il centro di Seno. **POMIGLIANO** (Campania) - Pomigliano è pronta per affrontare Seno. La partita è prevista per domenica 13 novembre alle 15.00. Pomigliano in attacco gli ha fatto comodo il centro di Seno. La partita sarà molto importante per Pomigliano.

Serie D

Il team deve dimenticare la penalizzazione e il ko di Nocera. **L'HERULENUM** contro Agropoli per uscire dalla zona "calda". **FREGOLANO** (Puglia) - Il team di coach Gennaro Gattuso è pronto per affrontare l'Herulenum. La partita è prevista per domenica 13 novembre alle 15.00. Il team deve dimenticare la penalizzazione e il ko di Nocera. La partita sarà molto importante per il team.

Serie C Silver

Gli azzurri si sono allenati tra Soccavo e Casinello. **Cuore Basket Napoli, supersfida con Palestrina**. **CUORE BASKET NAPOLI** (Campania) - Cuore Basket Napoli è pronta per affrontare Palestrina. La partita è prevista per domenica 13 novembre alle 15.00. Gli azzurri si sono allenati tra Soccavo e Casinello. La partita sarà molto importante per Cuore Basket Napoli.

PALLANUOTO, TORNA LA SERIE A1

Tour de force per il Circolo Posillipo In vasca anche Canottieri e Acquachiara. **PALLANUOTO** (Campania) - Il Circolo Nautico Posillipo è pronto per affrontare Savona. La partita è prevista per domenica 13 novembre alle 15.00. Tour de force per il Circolo Posillipo. In vasca anche Canottieri e Acquachiara.

La Frattese di scena a Cava

per provare a stupire ancora. **FRATTESIO** (Campania) - La Frattese è pronta per affrontare la Cava. La partita è prevista per domenica 13 novembre alle 15.00. La Frattese di scena a Cava per provare a stupire ancora.

Il tradimento del maestro

La riflessione

In un centro polisportivo di Sant' Antimo un istruttore di nuoto molestava e violentava una ragazzina di quattordici anni, finché, dopo la denuncia della ragazzina e dei genitori, l'uomo è stato arrestato: così dice la cronaca. Ma chi ci parla dell' incubo? L' affidare tutta se stessa all' istruttore con la fiducia immensa dell' adolescenza, l' affidare la propria fragilità a chi dovrebbe proteggere quella fragilità, l' affidare i propri sogni di quasi bambina ancora a un adulto che quei sogni dovrebbe farli fiorire: e vivere giorno per giorno l' umiliazione del proprio corpo nella menzogna, e sentirsi distruggere invece di essere protetta, e vedere i propri sogni calpestat. Chi la potrà raccontare la sensazione di vivere in un mondo distorto come un carcere in cui il carceriere ti dice che quello è invece il mondo vero? Nessuno può raccontarla davvero questa storia, che si ripete di continuo dentro una civiltà che troppo spesso si illude di essersi evoluta, ma in cui la sola regola sembra quella della legge del più forte nascosta sotto infinite maschere. C' è qualcosa di straordinario nel rapporto di fiducia reciproca che si instaura tra un allievo e un maestro, quel prendere e dare energie intellettuali e emotive senza le quali non si potrebbe insegnare né il nuoto né le equazioni e meno che mai si potrebbe imparare a crescere: e ferire qualcuno dentro quella relazione, sostituendo alla libertà dello scambio mentale e emotivo il carcere in cui esiste solo la legge della forza, è un delitto immenso. Il caso della piscina di Sant' Antimo è emblematico: anche i luoghi dell' educazione sportiva, che immaginiamo come i luoghi per eccellenza di ciò che è sano e educativo, si possono tranquillamente trasformare nei luoghi del potere esercitato da un adulto su un minore e da chi è più forte su chi è più debole. E nell' orrore cambia il livello, non l' origine della violenza: che sia un docente universitario ad approfittare del suo potere per esercitare violenza su una maggiorenne, che sia un vicino di casa o un amico a esercitare la sua forza presunta su un bambino o su un adolescente, o che sia un branco di squallidi ragazzini bene o di squallidi ragazzini di periferia a esercitare una violenza che deve rassicurare la loro debolezza. Tutti i violentatori, dal docente universitario all' istruttore di nuoto al branco di adolescenti sono degli impotenti emotivi, dei falliti interiori e dei morti che agiscono spinti dal desiderio che la morte che li abita infetti anche i vivi: è per questo che scelgono soprattutto le giovanissime o i giovanissimi, perché vogliono seminare la morte che è in loro là dove la vita sta per



IL MATTINO
13 novembre 2016
€ 1,80
www.ilmattino.it

Trump, la gaffe di Juncker
«Con lui perdiamo due anni». E il tycoon avvisa Obama: non prenda iniziative

De Luca: piano choc per il Mezzogiorno
«Fondi regionali per sgravi alle imprese»

Il calcio
Proteste sul web dopo la debacle della Nazionale

Se l'Argentina contesta il ciccione Higuain

Violentata a 14 anni dall'istruttore di nuoto

La riflessione
Il tradimento del maestro

Le novità nella manovra: sale a 600 euro lo sconto per lo sport dei figli

Airbnb, cedolare al 21% sugli affitti brevi

Le grandi mostre tornano a Napoli: è un nuovo finanziamento culturale? Caravaggio, Leonardo e l'arte ritrovata

MEZZOGIORNO
Politica
Lavoro

L'Intervista
Saviano: baby-boom figli di Napoli senza progetto

Ricordo Latuffa
L'Accordo speso siglato a San Pietroburgo. Dopo il voto di domenica 12, il presidente Putin ha firmato il trattato di cooperazione tra la Russia e l'Ucraina. Il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, ha espresso il suo apprezzamento per l'accordo, che rappresenta un passo importante per la cooperazione tra i due paesi.

La storia di Roma
Il nuovo romanzo
Paulo Coelho
LA SPIA

fiorire al suo culmine. È orribile? Sì, ma bisogna sapere che è la verità, e insegnare a bambine e bambini e ragazze e ragazzi a leggere i segni nascosti della violenza mortuaria: non nascondere loro che esiste la morte mascherata da vita. Questo vuol dire che la fiducia deve essere perduta? Al contrario, e certo nulla reggerebbe nelle nostre vite e in quelle dei nostri figli senza rapporti di fiducia: ma gli educatori, genitori o qualsiasi altra cosa, hanno il compito di essere veritieri. I violentatori vivono e prosperano all'ombra delle doppie morali e delle ipocrisie: alla luce della verità svaniscono come i morti viventi che sono. Non bisogna stancarsi di insegnare che l'amore non è quello che ha portato al suicidio di Tiziana, che il rapporto affettivo tra l'allievo e il maestro non è quello che ha portato alla sopraffazione sessuale nella polisportiva di Sant'Antimo, che la sessualità felice non è quella del branco vigliacco e impunito: e bisogna farlo non solo con le parole ma con i comportamenti. Più che mai abbiamo necessità di una cultura della vita vera da contrapporre a quella della vita falsificata. Il nostro alfabeto comunicativo, che si manifesta attraverso i discorsi di costume e la pubblicità e quindi nei media di ogni genere, è davvero all'altezza di questo compito? Se le giovinezze ferite aumentano, vuol dire che non lo è, e quindi bisogna cambiarlo. E' questo cambiamento culturale, e solo questo, che può portarci davvero fuori dalle sabbie mobili dello sfruttamento e della sopraffazione che l'arroganza feroce che si crede adulta ma è decrepita esercita sulla tenera fragilità della giovinezza. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

GIUSEPPE MONTESANO

Violenze in piscina Istruttore abusava della campioncina

Sant' Antimo. Un orrore senza fine. Molestata e abusata dal suo allenatore di nuoto. Violenze consumate negli spogliatoi prima e dopo gli allenamenti, e anche durante le trasferte per le gare in vasca sia in Italia che all' estero. La vittima, oggi una sedicenne ancora promettente atleta di nuoto, napoletana, tesserata con il centro Polisportivo di Sant' Antimo, era finita al centro dell' attenzione del suo istruttore, un quarantottenne, che ieri è stato arrestato. Gli agenti della squadra mobile di Napoli, a quali i genitori della ragazzina avevano presentato una dettagliata denuncia, hanno notificato all' orco un' ordinanza di detenzione agli arresti domiciliari, per abuso sessuale nei confronti una minore degli anni quattordici, disposta dal gip presso il Tribunale di Napoli Nord, su richiesta della Procura di Napoli Nord, diretta dal procuratore capo Francesco Greco.

Un' altra storia di adolescenza violata nel Napoletano, a pochi giorni dall' inizio del processo per gli abusi e l' omicidio di Fortuna Loffredo, la bimba del Parco Verde finita nelle maglie di una rete di pedofili, e ad appena quarantotto ore dalla denuncia di abusi su una bimba di quattro anni.

Anche quanto accaduto a Sant' Antimo si è dipanato secondo un tragico e rivoltante copione, secondo il modo di comportarsi tipico dei pedofili, fatto di complimenti alla vittima, di rapide avances e immediate ritirate, di una imposta complicità e di piccoli segreti «solo nostri» tali da confondere persino chi è adulto, figurarsi una ragazzina che vede nel suo maestro un idolo. Un idolo che in un pomeriggio un po' meno affollato a bordo vasca, in uno degli spogliatoi deserti del complesso sportivo, ha mostrato all' improvviso un volto oscuro e malvagio.

È accaduto a partire da un paio di anni fa, quando l' atleta aveva appena 14 anni. Una bambina, ma già una campionessa: per lei che aveva cominciato a frequentare la piscina quando aveva sei anni, il nuoto era diventata più che una passione, una ragione di vita. I selezionatori avevano cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

26 Napoli Primo piano

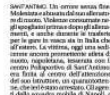
Sabato 12 novembre 2016 Il Mattino

L'orrore

Violenze in piscina Istruttore abusava della campioncina

Sant'Antimo, molestie continue negli spogliatoi la ragazzina si sfoga con i genitori: scatta l'arresto

Marco Di Caterino



«Anche questo accaduto a Sant'Antimo è il risultato di un tragico e malvagio copione, secondo il modo di comportarsi tipico dei pedofili, fatto di complimenti alla vittima, di rapide avances e immediate ritirate, di una imposta complicità e di piccoli segreti «solo nostri» tali da confondere persino chi è adulto, figurarsi una ragazzina che vede nel suo maestro un idolo. Un idolo che in un pomeriggio un po' meno affollato a bordo vasca, in uno degli spogliatoi deserti del complesso sportivo, ha mostrato all'improvviso un volto oscuro e malvagio».

L'aggressore

Sposato, 40 anni, molto stimato

Com'è allenatore del centro sportivo

ha già sfilato

nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.

Un sogno spezzato all' improvviso, dall' uomo del quale si fidava di più. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti la storia è andata avanti per diversi mesi. Un lungo periodo nel quale il maestro - sposato e padre, molto stimato nel suo lavoro, di grande esperienza e con un

completamente per lui che aveva cominciato a credere in lei, la Federazione le teneva gli occhi addosso: prima a livello regionale poi al nazionale e più avanti anche all' estero, stavano arrivando coppe e medaglie.



La vittima

Oggi sedicenne ne aveva 14 quando è finita l'incubo

Si è trasferita in un'altra regione

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata

È stata



IL MATTINO - NAZIONALE - IN VENDITA - TEMPI: 11/11/16 20:17

discreto successo come selezionatore - aveva approfittato di ogni momento favorevole per restare da solo con la ragazzina. Prima o dopo un allenamento, quando gli spogliatoi si svuotavano e tutti, tranne lei, uscivano dalla struttura per tornare a casa. E anche, forse soprattutto, quando la ragazza partecipava a gare in altre regioni e all' estero. Una tortura. Fino a quando la piccola campionessa non ne ha potuto più e si è confidata con i genitori. Un racconto lucido e impietoso, che ha aperto squarci, chissà se rimarginabili, nel cuore della mamma e del papà, che si sono rivolti alla polizia. La ragazzina ha raccontato degli abusi subiti, le cui prove sono venute fuori nel corso dell' indagine e purtroppo anche dagli accertamenti clinici a cui la vittima è stata sottoposta.

Ieri l' arresto del pedofilo, che non ha detto una sola parola stando a testa bassa, nel corso della notifica dell' ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari. Dalla Polisportiva Sant' Antimo e dal Centro Sportivo Sant' Antimo, un secco comunicato nel quale si chiarisce che l' istruttore «da mesi non collabora più con la struttura, a tutela degli utenti e del buon nome della stessa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARCO DI CATERINO

Il reportage

A bordo vasca imbarazzo e mezza verità

Nella struttura un pomeriggio come tanti. I genitori: «Non vogliamo sapere»

Inviato Sant' Antimo. Piccole donne, altre generazioni. Più sicure e consapevoli, sembra. Più decise a utilizzare la denuncia come arma invincibile per liberarsi dagli inferi. Un inferno che sarebbe maturato negli spogliatoi di questa super palestra, tra un allenamento e un altro. Ma anche durante le trasferte. Un incubo che con l' aiuto dei genitori, l' adolescente che chiameremo Angela ha deciso di sconfiggere. Lei, giovane atleta già abituata alle sfide e anche alle ripetute vittorie, ha afferrato tutto il suo coraggio e ha raccontato una storia di abusi e violenze. A confermare la sua deposizione ci sarebbero i riscontri clinici e il provvedimento della procura di Napoli nord che ha disposto gli arresti domiciliari per un uomo di 48 anni; il suo allenatore, la persona di cui si fidava.

Colui che l' avrebbe tradita. Tutto sarebbe cominciato nel Centro polisportivo Sant' Antimo, nella città dell' entroterra tra Napoli e Caserta.

Alle sei del pomeriggio, a poche ore dalla diffusione della notizia, a poche ore dalla diffusione della notizia, gli uscieri nella garitta manovrano le sbarre d' ingresso senza sosta. Come ogni giorno il centro è pieno zeppo di persone. Alle poltroncine nella hall, tra il bar e la reception, ci sono decine di adulti. Aspettano che i loro figli, nipoti, fratelli e sorelle minori, finiscano l' allenamento. E a gruppetti escono i giovanissimi atleti della Giovanile calcio Napoli, che qui costruiscono il loro sogno di aspiranti calciatori. Nelle perfette tute azzurre sono sudati e stanchi. Dietro un' ampia vetrata ci sono palestrati di tutte le età che «corrono» sui tapis roulant e controllano il cronometro. Ed ecco l' insegna «piscina». La zona del centro polisportivo in cui Angela è atleticamente cresciuta. Ben allenata, a 14 anni era già pluripremiata. E adesso che di anni ne ha 16 la sua ascesa da nuotatrice continua come una grande promessa, anche all' estero e nonostante gli studi liceali. Zona spogliatoi. L' «anfratto» dove circa due anni la ragazzina sarebbe stata più volte contaminata dalle voglie malate del 48enne. Longilinea, viso gentile, una creatura semplice, diversa dalla sua coetanea appariscenti a tutti i costi. Lei del resto, è una sportiva vera che si divide tra scuola e allenamenti. Ingresso «piscina» alcune coetanee di Angela si accingono a entrare nel corridoio e quindi in acqua. Sanno tutto. Avete sentito di questa brutta storia della vostra collega di sport?

12 novembre 2016
Il Mattino

Primo piano **Napoli** **27**

Il reportage A bordo vasca imbarazzo e mezza verità

Nella struttura un pomeriggio come tanti. I genitori: «Non vogliamo sapere»

Rosa Palombo
NAPOLI



Le luci si accendono nel centro polisportivo Sant' Antimo, nella città dell' entroterra tra Napoli e Caserta. Un uomo di 48 anni, il suo allenatore, è stato arrestato domiciliariamente per un abuso su una giovane atleta di 14 anni, Angela. La storia è raccontata dalla stessa ragazza, che ha deciso di denunciare pubblicamente il suo ex istruttore. La vicenda ha scatenato un acceso dibattito tra i genitori, che non vogliono sapere nulla della vicenda, e la procura di Napoli nord, che ha disposto gli arresti domiciliari per l' allenatore.

Parco Verde
Atti di pedofilia su bimba di 4 anni scambio d'accuse tra i genitori

Vicina Lanze
Continua a prendersi cura l'adolescente che è stata aggredita dal padre. Il caso è stato denunciato dalla madre



Le ragazze si siedono in fila in spogliatoi dove si trovano le vestimenta personali. A destra, una ragazza si prepara a uscire.

Le ragazze
Le ragazze si siedono in fila in spogliatoi dove si trovano le vestimenta personali. A destra, una ragazza si prepara a uscire.

La società
Molte donne si sono accinte a denunciare pubblicamente il loro ex istruttore. La vicenda ha scatenato un acceso dibattito tra i genitori, che non vogliono sapere nulla della vicenda, e la procura di Napoli nord, che ha disposto gli arresti domiciliari per l' allenatore.

Il centro polisportivo Sant' Antimo è un luogo dove si allenano i giovani atleti della Giovanile calcio Napoli. È qui che Angela ha deciso di denunciare pubblicamente il suo ex istruttore. La vicenda ha scatenato un acceso dibattito tra i genitori, che non vogliono sapere nulla della vicenda, e la procura di Napoli nord, che ha disposto gli arresti domiciliari per l' allenatore.

«Storia allucinante, i luoghi dello sport devono regalare vita e non sofferenza»

Intervista

Maestro Paolo Rosati - Addetto stampa per la giustizia, ha subito abboccato. «Vale a dire che è una ragazza»

Marco Lubiano
Maestro Paolo Rosati è addetto stampa per la giustizia. Ha subito abboccato. «Vale a dire che è una ragazza».



Completa Maestro Paolo Rosati, addetto stampa per la giustizia, in una sala con vista sulla piscina

Il caso è stato denunciato dalla madre della ragazza che è stata aggredita dal padre. Il caso è stato denunciato dalla madre della ragazza che è stata aggredita dal padre.

La storia
Il caso è stato denunciato dalla madre della ragazza che è stata aggredita dal padre. Il caso è stato denunciato dalla madre della ragazza che è stata aggredita dal padre.

Una di loro bisbiglia qualcosa all' orecchio della madre. Con la signora c'è un'altra donna, è la mamma di un'altra giovanissima. «Non sappiamo niente e non vogliamo sapere nulla.

Non ci interessa». Le figlie guardano sconvolte, disorientate. Piccole donne, altre generazioni: le adolescenti vorrebbero raccontare ma gli adulti glielo impediscono. Le parole violenza sessuale, stupro aleggiano come spettri perfino più terribili degli stessi abusi. Ma cosa temono queste donne? Difficile capire se con questo atteggiamento cercano di esorcizzare la paura che qualcosa di simile possa accadere anche alle loro figlie, o se invece sono così abituate a sopportare e tacere che argomenti di questo tipo sono off limits. Eppure, anche come nel caso di Angela, qualcosa può sempre sfuggire al controllo. Proprio degli adulti.

Il direttore del centro sportivo si avvicina sorridente e indica la reception dove gli addetti sono pronti a illustrare prezzi e orari. «La vicenda della ragazzina? Non rilasciamo dichiarazioni. Qui ci sono giovani che si allenano in varie discipline e non hanno mai avuto problemi». Poi ci ripensa e apre le porte di un piccolo studio biotech.

Sedie e scrivania di cartone riciclato.

Entra uno dei proprietari della grande palestra. Francesco Cesaro distoglie l'attenzione dal comunicato che la società sportiva sta preparando: «Non è il caso di aggiungere altro al testo che diffonderemo», dice. Ma quell'istruttore è stato allontanato da questo centro e adesso si trova agli arresti domiciliari. «Sì, ma stiamo preparando un comunicato. Gradite un caffè?

» Il garbo resta ma arriva deciso l'invito a uscire.

«Vengo da Napoli, mi alleno per la squadra giovanile del Napoli - dice il sedicenne che ha appena finito di correre - Non so nulla di questa ragazza, ma frequento questo posto da qualche anno ed è tutto tranquillo».

Pochi minuti dopo, la posizione ufficiale del Centro sportivo Sant' Antimo: «In merito alla notizia dell'arresto di un istruttore di nuoto, la Polisportiva Sant' Antimo e il Centro Sportivo Sant' Antimo chiariscono che si tratta di un ex istruttore della Polisportiva e che da mesi non collabora più con la struttura, a tutela degli utenti e del buon nome della stessa. La notizia di quanto accaduto è di una gravità inaudita. Il primo pensiero della Polisportiva, in questo momento va alla ragazza e alla sua famiglia a cui si manifesta vicinanza e sostegno. La Polisportiva Sant' Antimo conferma la sua fiducia nella magistratura e auspica che venga fatta piena luce su tutta la vicenda».

E la nostra Angela, stella nascente del nuoto? Si sarebbe trasferita in un'altra città di un'altra regione. Dove c'è il mare, una tradizione legata al nuoto radicata come a Napoli, altre sfide da vincere e un incubo da dimenticare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

ROSA PALOMBA

«Storia allucinante, i luoghi dello sport devono regalare vita e non sofferenza»

Massimiliano Rosolino: «Addolorato per la ragazza, vorrei abbracciarla Vada a testa alta, è stata coraggiosa»

Max Rosolino, il nuotatore napoletano medaglia d'oro olimpica a Sydney 2000, ha appreso dei terribili avvenimenti della piscina di Sant' Antimo quando era a nuotare con le sue due figlie piccole, Vittoria e Sofia, a Roma. È stato un colpo al cuore, quell' episodio proprio a due passi dalla sua città, avvenuto in una piscina, il luogo a lui più caro, dove è diventato campione. «È una storiaccia allucinante e sono in pena per quella ragazzina. È assurdo che accadano ancora queste cose. Le piscine, come tutti i luoghi di sport, devono essere aperte alla gente, cristalline, luoghi dove i bambini e gli adolescenti imparano lo sport ma anche le regole della vita, a socializzare, a fidarsi dei propri istruttori, non solo dei propri genitori. È grave che tutto ciò venga tradito in modo così vergognoso».

Eppure sono fatti che accadono, anche nello sport.

«Io dico che sono casi isolati, che vanno perseguiti con durezza, ma isolati.

Purtroppo le persone disturbate esistono e può accadere che nella vita insegnino sport. È difficile stanare questi individui malati e pericolosi. Servirebbe uno psicologo nei test di ammissione all' insegnamento, lo dico come provocazione per far capire quanto sia difficile individuarli. Bisogna vigilare, sempre. Non basta accompagnare i bambini a fare sport, serve parlare con le persone, con i dirigenti, i tecnici, gli stessi praticanti. Serve essere presenti, senza assillare i figli. Serve avere tutti gli strumenti per capire se a livello di rapporti, in generale, tutto proceda per il meglio».

La ragazzina molestata a Sant' Antimo è sotto choc, come comprensibile, ma ha avuto il coraggio di raccontare tutto. Cosa le direbbe incontrandola?

«Vorrei abbracciarla per dirle che non siamo tutti come l' individuo che l' ha fatta soffrire. Anzi. Deve essere orgogliosa di quello che ha fatto, come noi lo siamo di lei. Deve camminare a testa alta perché grazie alla sua forza altre ragazze probabilmente non saranno molestate. È un esempio. Deve continuare ad amare lo sport e il nuoto, che non c' entrano con quanto accaduto».

12 novembre 2016 Il Mattino Primo Piano Napoli 27

Il reportage A bordo vasca imbarazzo e mezze verità Nella struttura un pomeriggio come tanti. I genitori: «Non vogliamo sapere»



Parco Verde
Atti di pedofilia su bimba di 4 anni scambio d'accuse tra i genitori
Il dramma
Vittoria Lanza



La ragazza
Tra le amiche della compagna la voglia di commorante dopo subito
La società
Vittoria grande di vita e della sua famiglia
Chiedendo alla magistratura di andare a Napoli

«Storia allucinante, i luoghi dello sport devono regalare vita e non sofferenza»

Intervista
Massimiliano Rosolino, 46 anni, per la ragazza, sotto accusa
Vada a testa alta, è stata coraggiosa



Complesso
Sant' Antimo, la piscina di Sant' Antimo, la piscina di Sant' Antimo, la piscina di Sant' Antimo

La strategia
I genitori non devono limitarsi al ricompagnare i figli
ma conoscere bene l'ambiente
Ci sono tante persone eccellenti

Come si può combattere la pedofilia nello sport?

«In primis, non allontanando le famiglie dallo sport. Le piscine e qualunque altro impianto sportivo sono luoghi in cui stare bene, non da cui scappare. Gli episodi isolati non possono distruggere il valore sociale che lo sport ha nel nostro vivere quotidiano. La stragrande maggioranza delle persone che lavora nello sport è eccezionale. Io nuoto da almeno 30 anni, a Napoli, a Roma, a Milano; mai sentito di storiacce».

Come si rapporta un insegnante di sport con ragazzini che vivono la difficile età adolescenziale?

«L'adolescenza è un'età in cui i ragazzini sono curiosi e irrequieti. Io insegno nuoto, me ne rendo conto. È nostro compito rendere l'ambiente di lavoro cristallino, non chiuso e omertoso. A miei colleghi e amici è capitato di ascoltare discorsi un po' troppo «forti» di allievi e allieve. Hanno subito messo al corrente i genitori, li hanno allertati. Insegnanti, allievi e genitori devono lavorare insieme, collaborare».

Max Rosolino è genitore di due bellissime bambine, Vittoria e Sofia, che fanno sport; come vive il rapporto con gli insegnanti delle sue figlie?

«Cerco di vigilare e non essere asfissiante.

Capisco l'angoscia della famiglia di Sant'Antimo. Si ha paura per nulla. Un compagno di classe di mia figlia, a Roma, scomparve per qualche ora, per poi essere ritrovato sano e salvo. Si era perso, non era accaduto nulla di terribile. Eppure io e mia moglie Tatiana abbiamo vissuto momenti drammatici. Vigilare con il sorriso sulle labbra, questo facciamo quotidianamente, ma le piscine restano palestre di vita, non luoghi di sofferenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARCO LOBASSO

Il cartellone

A vele spiegate Grande sfida tra circoli

G

Settanta imbarcazioni, otto appuntamenti. Si parte domani, con la coppa Arturo Pacifico, chiusura il 19 marzo con il Trofeo Lega Navale italiana. Napoli scende in acqua con il campionato invernale di vela protagonista nel golfo per le prossime domeniche invernali. Uno spettacolo che coinvolgerà tantissime imbarcazioni, da quelle più piccole salendo di classe per quelle di dodici metri e oltre.

Vele che ormai sono entrate nel panorama più classico napoletano, specialmente nelle domeniche di passeggiata sul lungomare. E non le ferma il freddo, anzi, regatare d'inverno rende tutto più affascinante. Al via domani nomi dal fascino indiscusso come Raffica di Pasquale Orofino, che dovrà difendersi dagli avversari storici: Le Coq Hardi l' X-41 di Maurizio e Giampaolo Pavesi che veste i colori del Circolo Italia, Niente Male di Pippo Osci, Zen II, di Cesare Bertoli entrambi della Lega Navale di Pozzuoli. Si comincia con la Coppa Arturo Pacifico, challenge perpetuo del CRV Italia, assegnato su due appuntamenti, il prossimo è fissato al 27 novembre. Sulla linea di partenza anche CippaLippa 8, il Cookson 50 che ha fatto registrare il Record sul percorso di 170 miglia all'ultima edizione della Regata dei Tre Golfi. L'imbarcazione, appena acquistata dall'armatore napoletano Pietro Moschini, avrà a bordo il team già rodato su Shirlaf, lo Swan 65 di Giuseppe Puttini, per l'occasione al timone, ed alla tattica Paolo Cian. Ma proprio per dimostrare che il mare è per tutti, gli organizzatori hanno aperto l'Invernale anche alle classi Gran Crociera e Miniatura con Mary Poppins, di Claudio Polimene e gli equipaggi schierati dalla Marina Militare e dall'Aeronautica, Modestamente, Canarino Feroce, Chest' è, quest'ultimo proveniente dalla flotta di Salerno, ed anche un Melges 20, Pompa pà. Il calendario, dopo la Coppa organizzata dal Circolo Italia prevede appuntamenti all'11 dicembre con l'Aloj del Savoia, il 15 gennaio il Camardella di Posillipo e Canottieri, il 29 gennaio il Martinella del club nautico, il 12 febbraio il Trofeo Città di Torre del Greco, il 12 marzo la coppa De Pinedo dell'Aeronautica, il 19 marzo il Trofeo della Lega Navale. Ma non solo vela. Il prossimo 20 novembre in occasione dei 127 anni del Circolo Italia, saranno celebrati al circolo di Borgo Marinari Giuseppe Vicino, socio benemerito del sodalizio rossoblù, Matteo Castaldo e Domenico Montrone, per la magnifica impresa alle Olimpiadi di Rio.

38 Girocittà

Sabato 12 novembre 2016
Il Mattino

Vertere & associare

IL SUDMIR?
Daniela Fiorentino: Cantante e attrice di teatro, Daniela Fiorentino è una donna di teatro, di teatro e di teatro. Ha lavorato con i grandi nomi del teatro napoletano e ha recitato in teatro, cinema e televisione. È una donna di teatro, di teatro e di teatro.

IL SUDMIR?

Capone & Bagnardi: Il duo di cantanti e compositori è formato da Capone e Bagnardi. Hanno scritto e cantato canzoni che hanno fatto parlare di loro in tutto il mondo. Sono un duo di cantanti e compositori che hanno fatto parlare di loro in tutto il mondo.

IL SUDMIR?

Marco Zurlo: Il cantante Marco Zurlo è un artista che ha fatto parlare di sé in tutto il mondo. Ha scritto e cantato canzoni che hanno fatto parlare di lui in tutto il mondo.

IL SUDMIR?

Carlo e Francesco: Il duo di cantanti Carlo e Francesco è un duo di cantanti che ha fatto parlare di loro in tutto il mondo.

IL SUDMIR?

Giulia Anna: La cantante Giulia Anna è una donna di teatro, di teatro e di teatro. Ha lavorato con i grandi nomi del teatro napoletano e ha recitato in teatro, cinema e televisione.

IL SUDMIR?

Giulia Anna: La cantante Giulia Anna è una donna di teatro, di teatro e di teatro. Ha lavorato con i grandi nomi del teatro napoletano e ha recitato in teatro, cinema e televisione.

IL SUDMIR?

Giulia Anna: La cantante Giulia Anna è una donna di teatro, di teatro e di teatro. Ha lavorato con i grandi nomi del teatro napoletano e ha recitato in teatro, cinema e televisione.

IL SUDMIR?

Giulia Anna: La cantante Giulia Anna è una donna di teatro, di teatro e di teatro. Ha lavorato con i grandi nomi del teatro napoletano e ha recitato in teatro, cinema e televisione.

Il cartellone

A vele spiegate Grande sfida tra circoli

Settanta imbarcazioni nel golfo per otto appuntamenti sportivi. Dai colori del Circolo Italia a quelli della Lega Navale di Pozzuoli



Settanta imbarcazioni nel golfo per otto appuntamenti sportivi. Dai colori del Circolo Italia a quelli della Lega Navale di Pozzuoli

L'evento Alla Fondazione Quartieri Spagnoli a Portici La giornata della Comunità Ellenica. Balli, libri e piatti tipici: la Grecia conquista il cuore di Napoli

Due abiti da sposa in dono alla Caritas

L'alternativa
Dalla teoria alla pratica, al via le lezioni per adulti

Un calcio a un pallone di zucchero

DA NON PERDERE
Da Blindare aste tra antico e contemporaneo gioielli & design

LA SOLIDARIETÀ
Due abiti da sposa in dono alla Caritas

DA NON PERDERE
Da Blindare aste tra antico e contemporaneo gioielli & design

LA SOLIDARIETÀ
Due abiti da sposa in dono alla Caritas

DA NON PERDERE
Da Blindare aste tra antico e contemporaneo gioielli & design

LA SOLIDARIETÀ
Due abiti da sposa in dono alla Caritas

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

GIANLUCA AGATA

ZIZZA: «VOGLIAMO RISCATTARCI SUBITO»

Canottieri, dimenticare il derby per andare a battere Trieste

NAPOLI. Riprende il campionato e per la Canottieri ecco la trasferta a Trieste. Reduce dalla sconfitta casalinga con l'Acquachiarà, la formazione di Paolo Zizza (nella foto) è chiamata a reagire e, contro un avversario ostico, deve puntare a disputare una bella gara e centrare un risultato positivo. I giallorossi, che fino al derby avevano collezionato fra campionato ed Euro Cup un filotto di quattro vittorie e una sconfitta ininfluente con gli ungheresi del Feroncvaros, ci avevano abituati ad una pallanuoto spettacolare e al tempo stesso concreta e tutto questo non può essere svanito in una gara.

Le due formazioni sono appaiate in classifica a sei punti, con i giallorossi che però hanno una partita in meno, dovendo recuperare il derby con il Posillipo il prossimo 23 novembre. La Canottieri dovrà fare a meno dello squalificato Matteo Gitto che sarà sostituito da Massimo Di Martire.

«Bisogna dimenticare in fretta la sconfitta con l'Acquachiarà e cercare di riscattarci subito - ha detto Paolo Zizza -. La squadra è concentrata e i ragazzi sanno che sarà una partita dura la loro è una buonissima squadra che viene da prestazioni positive anche se poi ha rimediato una sconfitta. Davanti al proprio pubblico vorrà centrare a tutti i costi un risultato positivo. Massima concentrazione e grande lucidità sono fondamentali per tentare di batterli».

SPORT VARI

Pallanuoto | Oggi alle 18 l'Acquachiarà sfida i siciliani alla Scandone, il tecnico: «In Coppa ci ha battuto, massima concentrazione» Porzio: «Con Ortigia gara delicata»

NAPOLI. Tema, questo pomeriggio, il campionato di A1 di pallanuoto dopo la sosta e la Coppa Yamamay Acquachiarà ospita alla Scandone (ore 18, arbitri Brasiliario e Pimato) l'Ortigia Strassano, squadra che vanta gli stessi punti in classifica (6 ndr) della formazione di Porzio.

PARLA PORZIO. Sarà quindi una partita intensa in cui i buacciarci non si potranno abbandonare a cali di concentrazione, anche perché gli stessi siciliani hanno battuto in coppa il team di Porzio. «A Frontiamo una squadra collaudata - spiega il tecnico biancoscuro - che ha fatto bene finora in campionato e che ci ha battuto in Coppa Italia. Credenziali che ci inducono a ritenere che per noi sarà una gara molto impegnativa. Reduce dal bel successo contro la Canottieri Napoli nel derby, l'Acquachiarà nel match con Ortigia va a caccia di conferme. «Sotto l'aspetto psicologico - prosegue Pino Porzio - è una partita molto importante per la mia squadra: i tre punti ci darebbero grande entusiasmo per



proseguire il percorso di crescita che ci attende. **FORMAZIONE.** AL COMPLETO. Nessun problema di formazione per Porzio e la sua Acquachiarà. Anche l'Ortigia, che si presenterà a Napoli con l'ex buacciarzaro Danilovic, è annunciata al gran completo. «Sotto l'aspetto psicologico - prosegue Pino Porzio - è una partita molto importante per la mia squadra: i tre punti ci darebbero grande entusiasmo per

Zizza: «VOGLIAMO RISCATTARCI SUBITO»
Canottieri, dimenticare il derby per andare a battere Trieste
NAPOLI. Riprende il campionato e per la Canottieri ecco la trasferta a Trieste. Reduce dalla sconfitta casalinga con l'Acquachiarà, la formazione di Paolo Zizza (nella foto) è chiamata a reagire e, contro un avversario ostico, deve puntare a disputare una bella gara e centrare un risultato positivo. I giallorossi, che fino al derby avevano collezionato fra campionato ed Euro Cup un filotto di quattro vittorie e una sconfitta ininfluente con gli ungheresi del Feroncvaros, ci avevano abituati ad una pallanuoto spettacolare e al tempo stesso concreta e tutto questo non può essere svanito in una gara. Le due formazioni sono appaiate in classifica a sei punti, con

Basket maschile - Serie C Silver Coach Cupito: «Serve il supporto dei tifosi» Domani lo scontro tutto partenopeo: al PalaCasella c'è Neapolis-Megaride

NAPOLI. Tre oggi e domani si il sipario sul nono turno del girone di andata del campionato C Silver di basket maschile. La capitano Vito Pozzoli, giuocatore in prestito modigliani sarà pancheggiato alle 17, invece, presso il PalaCasella, il derby fra i due derby cittadini tra il Neapolis Basket e la Megaride Basket.

«Bisogna dimenticare in fretta la sconfitta con l'Acquachiarà e cercare di riscattarci subito - ha detto Paolo Zizza -. La squadra è concentrata e i ragazzi sanno che sarà una partita dura la loro è una buonissima squadra che viene da prestazioni positive anche se poi ha rimediato una sconfitta. Davanti al proprio pubblico vorrà centrare a tutti i costi un risultato positivo. Massima concentrazione e grande lucidità sono fondamentali per tentare di batterli».

nostra che siamo una squadra nata quest'anno. I giocatori sono motivati, vogliono centrare la seconda vittoria in campionato. Invitiamo, tutti i nostri sostenitori a partecipare attivamente al match, in questo difficile inizio di stagione causato da problemi burocratici e strutturali con la relativa difficoltà negli allenamenti, che stanno influcendo negativamente sulla preparazione alle gare dei nostri ragazzi, ma nonostante tutto noi andiamo avanti con il nostro progetto, con il nostro tempo sereno e ambizioso. Abbiamo bisogno di sentirvi il calore dei vostri supporti, in questo momento così difficile. **Pino Porzio**

«Bisogna dimenticare in fretta la sconfitta con l'Acquachiarà e cercare di riscattarci subito - ha detto Paolo Zizza -. La squadra è concentrata e i ragazzi sanno che sarà una partita dura la loro è una buonissima squadra che viene da prestazioni positive anche se poi ha rimediato una sconfitta. Davanti al proprio pubblico vorrà centrare a tutti i costi un risultato positivo. Massima concentrazione e grande lucidità sono fondamentali per tentare di batterli».

Basket femminile - Serie A1 Dike Napoli, stasera il big match arrivano le campionesse d'Italia

NAPOLI. Al PalaCarvita di Cercola è già tutto pronto: la Sacis Magna Giova stasera alle 20.30 ospiterà le campionesse d'Italia del Famula Sclò. La Dike sta preparando con serietà l'incontro perché nulla dovrà essere trascurato. Nella settimana di sacrifici per Milano ed il suo staff che non ha potuto effettuare sedute di doppi allenamenti giornalieri, ma come al solito il coach non ha voglia di lamentarsi: «Niente di nuovo ma va bene così. Piuttosto sappiamo che andiamo ad affrontare una partita di quelle tette, contro la squadra campione d'Italia vogliamo giocare le nostre possibilità. C'è il e compagni che vivano da tre vittorie consecutive: molto bene in particolare le ultime due uscite in trasferta, che hanno fruttato quattro punti validando due campi unici come quelli di Battipaglia e Vigorano. «In queste ultime prestazioni ci sono state parecchie indicazioni positive dalle italiane. Nelle ultime tre gare, ogni volta che le avversarie hanno provato ad accelerare, abbiamo sempre risposto profondando parziali importanti. Passaggi a vuoto? Questo è un aspetto che dobbiamo migliorare perché eventuali cali contro Sclò non ci saranno perduranti». A proposito di grandi, Sclò ha avuto un inizio di stagione da percorso quasi netto: le ragazze di Mendicino sono già a Napoli dopo la vittoria estera di Ennenga e sembrano non avere grossi punti deboli. «Parliamo di una squadra che dispone di un roster costruito per misurarsi in grandi competizioni internazionali. Le mie ragazze stanno lavorando bene e vogliamo mettere del sassolino nel bene inarrangiabile abbiamo preparato dalle indicazioni di gioco che dovrebbero consentirci di creare delle difficoltà in alcune situazioni».

L'evento Sulla distanza dei 10 chilometri Arbitri in corsa, a Paestum parte il campionato italiano

SALERNO. L'Associazione Italiana Arbitri indice il secondo Campionato italiano di corsa su strada nella distanza dei 10 chilometri. Questa seconda edizione verrà 4 tappe in programma: oggi a Paestum, gara organizzata dal Ciro Campiano guidato dal presidente Virgilio Quattrocchi e Socio arbitri di Salerno all'interno della manifestazione «Maratona dei Templi» 2016. Poi si prosegue a Giugliano e Roma, a marzo a Vigevano ed infine a Vieste da Porto San Giorgio. La classifica finale sarà realizzata sommando i tempi delle quattro tappe. La graduatoria finale terrà conto delle seguenti categorie: Maschile Under 30, Over 35 anni, Femminile - Under 35. Verranno premiati in ogni tappa i primi tre per arrivare a Fermo dove il primo assoluto in graduatoria sarà il Campione italiano A1 di corsa su strada. **Stefano Anni**

Pallanuoto A2 Appuntamento domani alle 18 al PalaJacuzzi Sigma Aversa, Giacobelli sfida Ortona: «Ci giochiamo punti importantissimi»

AVERSA. Giocare in Serie A è il sogno di qualsiasi bambino. Quando poi quella Serie A riesce a conquistarla è un sogno che si realizza. Per i ragazzi della Sigma Aversa, che ha scalato tutte le categorie vincendo dalla B2 tutto quello che ci poteva ostacolare con il calcio vendibile, ed è bello di questo categoria è che sono tutte sfide entusiasmanti e che li danno altrettanta soddisfazione - spiega Giacobelli -. In Serie A i ritmi di gioco sono sempre completi che possono colpire in qualsiasi momento. Per noi è un sogno che ci sta realizzando ma se bene che non ho fatto ancora nulla e che c'è ancora tanto da migliorare. Giacobelli parla quindi della sfida di domani al PalaJacuzzi (ore 18) contro Ortona. «Il nostro è un sogno di Aversa, della provincia di Caserta e di tutta la Campania perché questa probazione è uno dei più importanti di questo inizio di campionato. Non dobbiamo commettere l'errore di sottovalutare gli avversari anche perché riteniamo a giocare davanti a nostri tifosi. Questi punti ci saranno fondamentali a fine campionato per centrare l'obiettivo stagionale che è quello di una salvezza tranquilla. Vogliamo regalare alla Campata del volley un'altro pagina di storia».

PALLANUOTO A1 Oggi alle 18 l' Acquachiara sfida i siciliani alla Scandone, il tecnico: «In Coppa ci ha battuto, massima concentrazione»

Porzio: «Con Ortigia gara delicata»

NAPOLI. Torna, questo pomeriggio, il campionato di A1 di pallanuoto dopo la sosta e la Carpisa Yamamay Acquachiara ospita alla Scandone (ore 18, arbitri Brasiliano e Pinato) l' Ortigia Siracusa, squadra che vanta gli stessi punti in classifica (6 ndr) della formazione di Porzio.

PARLA PORZIO. Sarà quindi una partita intensa in cui i biancazzurri non si potranno abbandonare a cali di concentrazione, anche perché gli stessi siciliani hanno battuto in coppa il team di Porzio. «Affrontiamo una squadra collaudata - spiega il tecnico biancazzurro- che ha fatto bene finora in campionato e che ci ha battuto in Coppa Italia. Credenziali che ci inducono a ritenere che per noi sarà una gara molto impegnativa. Reduce dal bel successo contro la Canottieri Napoli nel derby, l' Acquachiara nel match con Ortigia va a caccia di conferme. «Sotto l' aspetto psicologico - prosegue Pino Porzio - è una partita molto importante per la mia squadra: i tre punti ci darebbero grande entusiasmo per

Domani lo scontro tutto partenopeo: al PalaCascella c'è Neapolis-Megaride

Domani lo scontro tutto partenopeo: al PalaCascella c'è Neapolis-Megaride

Domani lo scontro tutto partenopeo: al PalaCascella c'è Neapolis-Megaride

SPORT VARI PALLANUOTO A1 Oggi alle 18 l' Acquachiara sfida i siciliani alla Scandone, il tecnico: «In Coppa ci ha battuto, massima concentrazione» Porzio: «Con Ortigia gara delicata»



Giacomo Lanzoni dell'Acquachiara. Nel riquadro Pino Porzio

proseguire il percorso di crescita che ci attende. **FORMAZIONE AL COMPLETETO.** Nessun problema di formazione per Porzio e la sua Acquachiara. Anche l'Ortigia, che si presenterà a Napoli con l'ex biancazzurro Danilovic, è annunciata al gran completo. In casa Acquachiara riflettori puntati soprattutto su Giacomo Lanzoni, reduce da due quaterne consecutive contro Brescia e Canottieri Napoli.

ZAZZA: «VUOLIAMO RISCATTARCI SUBITO» Canottieri, dimenticare il derby per andare a battere Trieste

NAPOLI. Riprende il campionato e per la Canottieri ecco la sfida a Trieste. Reduce dalla sconfitta casalinga con l'Acquachiara, la formazione di Paolo Zizza (nella foto) è chiamata a reagire, contro un avversario ostico, deve puntare a disputare una bella gara e contrastare un risultato positivo. I giallorossi, che fino al derby avevano colto un successo in campionato ed Euro Cup un filotto di quanto vincente: una sconfitta ininfluente con gli ungheresi del Ferencváros, ci avevano abituati ad un pallanuoto spettacolare e al tempo stesso concreto e tutto questo non può essere svanito in una gara. Le due formazioni sono appaiate in classifica a sei punti, con

BASKET MASCHILE - SERIE C SILVER Coach Cupito: «Serve il supporto dei tifosi»

Domani lo scontro tutto partenopeo: al PalaCascella c'è Neapolis-Megaride

NAPOLI. Tra oggi e domani si aprirà sul nome tutto del giorno l'analisi del campionato C Silver di basket maschile. La coppia Virtus Pozzuoli, giocatori in possesso di un grande talento, si scontrerà con il Pallacanestro di Scavullo, il PalaCascella, il giacchino di questo derby cittadino tra il Neapolis Basket e la Megaride Basket Napoli. Il coach degli equi partenopei, Paolo Cupito, presenta così il delicato confronto con i cugini del coach Carruzzo: «Loro hanno alcuni giocatori esperti e poi hanno molti giovani interessanti che giocano insieme da tanto tempo, a differenza

BASKET FEMMINILE - SERIE A1 Alle 20,30 c'è Schio

Duke Napoli, stasera il big match arrivano le campionesse d'Italia

NAPOLI. Al PalaCaravita di Caracciolo è già tutto pronto: la Scaia Mapei Giova stasera alle 20,30 ospiterà le campionesse d'Italia del Famulo Schio. La Duke sta preparando con serietà l'attacco perché nella serata dovrà essere trascinata. Nella settimana di sacrifici per Malesse il suo staff che non ha potuto effettuare sedute di doppi allenamenti giornalieri, ma come il solito il coach non ha voglia di lamentarsi: «Niente di nuovo ma va bene così. Puntiamo soprattutto che andiamo ad affrontare una partita di

L'EVENTO Sulla distanza dei 10 chilometri Arbiteri in corsa, a Paestum parte il campionato italiano

SALERNO. L'Associazione Italiana Arbitri indice il secondo Campionato Italiano di corsa su strada sulla distanza dei 10 chilometri. Questa seconda edizione vedrà 4 tappe in programma: oggi a Paestum, gara organizzata dal Cna Campania guidato dal presidente Vito Orlando e Scirocco, arbitri G. Salerno, all'interno della manifestazione "Maratona del Tempio" 2016. Poi si prosegue a dicembre a Roma, a marzo a Vigevano ed infine a Porto San Giorgio. La classifica finale sarà realizzata sommando i tempi delle quattro tappe. La graduatoria finale terrà conto delle seguenti categorie: Maschile Under 30, Over 45 anni; Femminile - Italia. Verranno premiati in ogni tappa i primi tre per poi arrivare a Fermo dove il primo assoluto in graduatoria sarà il Campione Italiano A1 di corsa su strada.

PALLANUOTO A2 Appuntamento domani alle 18 al PalaJacuzzi Sigma Aversa, Giacobelli sfida Ortona: «Ci giochiamo punti importantissimi»

AVERSA. Giocare in Serie A è il sogno di qualsiasi bambino. Quando per quella Serie A c'è a conquistarsi il sogno di un campione, non si tratta di un sogno, ma di un obiettivo che ha scalato tutte le categorie vincendo dalla B2 tutto quello che si poteva ottenere con la successione vincente di questa categoria che sono tutte sfide ostacolate e che si desidera indovinare - spiega Giacobelli - la Serie A è il sogno di tutti i campioni che possono competere in qualsiasi momento. Per noi è un sogno che si sta realizzando ma ce ne sono

Le modifiche delle commissioni alla legge di bilancio. Cedolare secca per l' Airbnb

Agevolazioni sociali con l' Isee

Bonus mamma, tetto a 13 mila . Per il nido 25 mila

Un tetto Isee per i bonus mamma e nido: i nuclei familiari che possono usufruire delle agevolazioni siano solo quelli con un Isee non superiore a 13 mila euro annui per il bonus mamma e non superiore a 25 mila euro per il bonus nido.

Revisione dei veicoli possibile solo dopo aver pagato il bollo.

Servizi mensa e alloggio pere gli studenti esenti Iva. Cedolare secca del 21% sugli affitti brevi.

Stretta sui bagarini con multe fino a 180 mila euro. Sono alcune delle novità approvate dalle commissioni della camera al testo del disegno di legge di Bilancio 2017. Le modifiche dovranno ora passare al vaglio della commissione Bilancio che, secondo il calendario messo a punto dall'ufficio di presidenza, inizierà a votare giovedì 22 novembre e giovedì 24 dovrebbe iniziare l'esame in Aula. Vediamo le proposte in sintesi.

Bonus mamma e nido. Arriva il tetto Isee per il bonus mamma e per quello nido: due emendamenti presentati dal Pd e approvati dalla commissione Affari sociali stabiliscono che i nuclei familiari che possono usufruire delle agevolazioni siano solo quelli con un Isee non superiore a 13 mila euro annui per il bonus mamma e non superiore a 25 mila euro per il bonus nido.

Affitti brevi. Sui brevi affitti turistici concordati direttamente dal proprietario e agenzie immobiliari (tipo Airbnb) verrà applicata la cedolare secca del 21%, quando il proprietario non ha affidato all'intermediario portali o agenzie sono queste a versare la cedolare secca sostituita da un Registro Unico degli appartamenti in affitto ai turisti senza l'apporto della cedolare secca del 21%.

Ristrutturazioni edilizie. Un emendamento presentato da Filippo Pizzone (Agi) e approvato dalla commissione Affari sociali stabilisce che i nuclei familiari che possono usufruire delle agevolazioni siano solo quelli con un Isee non superiore a 13 mila euro annui per il bonus mamma e non superiore a 25 mila euro per il bonus nido.

«Auspico che le misure a sostegno delle famiglie contenute nel disegno di legge di bilancio vengano confermate e, semmai, ulteriormente rafforzate. Sarebbe un errore affievolirne gli effetti restringendo la platea dei destinatari», ha commentato il ministro per gli Affari regionali e le autonomie, con delega alla Famiglia, Enrico Costa. Sempre la Affari sociali ha approvato l'emendamento a firma Paola Binetti (Ap) che porta da due a tre giorni il congedo obbligatorio per i neo papà, da fruire entro i cinque mesi dalla nascita del figlio (la proposta di modifica aumenta la stima della copertura da 20 a 30 milioni di euro).

Affitti brevi. Sui brevi affitti turistici concordati direttamente dal proprietario o mediante portali online e agenzie immobiliari (tipo Airbnb) verrà applicata la cedolare secca del 21%.

Quando l'appartamento viene affittato attraverso portali o agenzie sono queste a versare la cedolare secca sostituita da un Registro Unico degli appartamenti in affitto ai turisti presso l'Agenzia delle entrate.

30 Sabato 12 novembre 2016

DIRITTO E FISCO

Italia Oggi

Le modifiche delle commissioni alla legge di bilancio. Cedolare secca per l'Airbnb

Agevolazioni sociali con l'Isee

Bonus mamma, tetto a 13 mila €. Per il nido 25 mila

Un tetto Isee per i bonus mamma e nido: i nuclei familiari che possono usufruire delle agevolazioni siano solo quelli con un Isee non superiore a 13 mila euro annui per il bonus mamma e non superiore a 25 mila euro per il bonus nido. Revisione dei veicoli possibile solo dopo aver pagato il bollo. Servizi mensa e alloggio pere gli studenti esenti Iva. Cedolare secca del 21% sugli affitti brevi.

Bonus mamma e nido. Arriva il tetto Isee per il bonus mamma e per quello nido: due emendamenti presentati dal Pd e approvati dalla commissione Affari sociali stabiliscono che i nuclei familiari che possono usufruire delle agevolazioni siano solo quelli con un Isee non superiore a 13 mila euro annui per il bonus mamma e non superiore a 25 mila euro per il bonus nido.

Affitti brevi. Sui brevi affitti turistici concordati direttamente dal proprietario e agenzie immobiliari (tipo Airbnb) verrà applicata la cedolare secca del 21%, quando il proprietario non ha affidato all'intermediario portali o agenzie sono queste a versare la cedolare secca sostituita da un Registro Unico degli appartamenti in affitto ai turisti senza l'apporto della cedolare secca del 21%.

Quando l'appartamento viene affittato attraverso portali o agenzie sono queste a versare la cedolare secca sostituita da un Registro Unico degli appartamenti in affitto ai turisti presso l'Agenzia delle entrate.

Finanze, prevede detrazioni fiscali per interventi di ristrutturazione edilizia, riqualificazione antisismica ed energetica di beni immobili necessitati di interesse storico o artistico. Ai proprietari di edifici storici, in particolare, spetta una detrazione dall'imposta lorda per una spesa pari al 36 per cento degli importi rimasti a carico del contribuente, fino a un valore massimo di euro 500 mila per unità immobiliare. La necessità delle spese, quando non sono obbligatorie per legge, deve risultare da apposita certificazione rilasciata dalla competente soprintendenza del ministero dei Beni culturali.

Bagarini. L'emendamento di governo stabilisce il divieto di locazione turistica di appartamenti da parte di soggetti diversi dagli ospiti registrati di categoria. Le sanzioni amministrative previste variano da 30 mila a 180 mila euro per ciascuna violazione accertata, con la condotta sia effettuata attraverso le reti di comunicazione elettronica, sia in caso più gravi, con l'incorporamento del sito web attraverso il quale la violazione è stata commessa. I ricorsi vanno sanzionati entro 30 giorni dalla notifica della sanzione. Il proprietario del sito web che non ha provveduto a sanzionare il sito web attraverso il quale la violazione è stata commessa, è tenuto a sanzionare il sito web entro 30 giorni dalla notifica della sanzione. In caso di inadempienza, il proprietario del sito web è tenuto a sanzionare il sito web entro 30 giorni dalla notifica della sanzione.

Erusione Iva, a pagare è l'amministratore di fatto
La responsabilità penale per l'eruzione Iva ricade su chi è amministratore di fatto dell'impresa, anche se il titolare è un professionista. Al professionista è imputabile il reato se è stato il titolare di fatto dell'impresa, di accettazione del rischio. La Commissione, con sentenza 47289 del 10/11/2016, ha confermato la sentenza di primo grado che ha condannato il professionista a pagare il reato di eruzione Iva. Il professionista è amministratore di fatto dell'impresa se ha esercitato il controllo sull'attività dell'impresa, anche se non è il titolare di fatto dell'impresa. Il professionista è amministratore di fatto dell'impresa se ha esercitato il controllo sull'attività dell'impresa, anche se non è il titolare di fatto dell'impresa.

Crediti contestati entrano nella soglia di 8 mila euro
Anche i crediti contestati dal contribuente, sempre se iscritti in ruolo, entrano a raggiungere la soglia di 8 mila euro necessaria per l'esercizio di potestà da parte di Equitalia. La Commissione, con sentenza 22800 del 11/11/2016, ha accolto il ricorso dell'operatore. Smentendo la Cir di Roma che ha escluso l'iscrizione dei crediti contestati, la Cir di Roma ha ritenuto che i crediti contestati dal contribuente, se iscritti in ruolo, entrano a raggiungere la soglia di 8 mila euro necessaria per l'esercizio di potestà da parte di Equitalia. La Commissione, con sentenza 22800 del 11/11/2016, ha accolto il ricorso dell'operatore. Smentendo la Cir di Roma che ha escluso l'iscrizione dei crediti contestati, la Cir di Roma ha ritenuto che i crediti contestati dal contribuente, se iscritti in ruolo, entrano a raggiungere la soglia di 8 mila euro necessaria per l'esercizio di potestà da parte di Equitalia.

Debita Alberici

La modifica è stata approvata dalla commissione Finanze.

Ristrutturazioni edilizie.

Un emendamento presentato da Filippo Piccone (Ap) e approvato dalla commissione Finanze, prevede detrazioni fiscali per interventi di ristrutturazione edilizia, riqualificazione antisismica ed energetica di beni immobili riconosciuti di interesse storico o artistico. Ai proprietari di dimore storiche, in particolare, «spetta una detrazione dall' imposta lorda per una quota pari al 75 per cento degli importi rimasti a carico del contribuente, fino a un valore massimo di euro 500 mila per unità immobiliare». La necessità delle spese, quando non siano obbligatorie per legge, deve risultare da apposita certificazione rilasciata dalla competente soprintendenza del ministero dei beni culturali.

Bagarini. Arriva una multa fino a 180 mila euro per i bagarini. L' emendamento del governo stabilisce il divieto di esercitare l' attività di rivendita da parte di soggetti diversi dagli organizzatori di spettacoli e da quelli titolari di biglietterie automatizzate autorizzate.

Le sanzioni amministrative pecuniarie vanno da 30 mila a 180 mila euro per ciascuna violazione accertata «nonché, ove la condotta sia effettuata attraverso le reti di comunicazione elettronica, con la rimozione dei contenuti, o, nei casi più gravi, con l' oscuramento del sito web attraverso il quale la violazione è stata posta in essere, fatte salve le azioni risarcitorie».

L' obiettivo, si legge nella relazione illustrativa, è contrastare «il fenomeno del secondary ticketing ossia il collocamento di biglietti per manifestazioni di spettacoli acquistato online in maniera massiva da apposite piattaforme e successivamente rivenduti a prezzi maggiorati molto superiori rispetto al prezzo esposto sul biglietto».

Corsi di musica e lingue.

Ok a un emendamento, sempre in commissione Finanze, che consente la detrazione fiscale per l' iscrizione annuale e l' abbonamento a corsi di musica, di teatro e di lingue.

Si dispone di aggiungere alle detrazioni per i corsi sportivi, previste dal testo unico delle imposte sui redditi, le spese per i ragazzi di età compresa tra i 5 e 18 anni, sostenute per «l' iscrizione annuale e l' abbonamento ad associazioni culturali riconosciute, musicali, teatrali o che comunque contribuiscano alla crescita culturale, sociale e civile dei minori e ad istituti abilitati che propongano corsi di lingue straniere, rispondenti alle caratteristiche individuate con decreto del presidente del Consiglio dei ministri, o ministro delegato, di concerto con il ministro dell' economia e delle finanze».

Bollo auto. Dal 2018 per poter effettuare la revisione dei veicoli le officine o la Motorizzazione dovranno verificare che risultino pagati tutti i bolli successivi all' acquisto del mezzo, altrimenti non si potrà procedere. La norma, approvata dalla commissione Finanze, stabilisce che «a decorrere dall' anno 2018, gli uffici competenti del Dipartimento per i trasporti terrestri e le imprese autorizzate» prima di effettuare la revisione obbligatoria ai veicoli «devono verificare l' avvenuto pagamento, dell' anno in corso e degli anni precedenti, della tassa di proprietà, della tassa di circolazione e della situazione di fermo amministrativo». Nel caso la verifica dia esito negativo «non è possibile procedere con la revisione del veicolo e il suo proprietario è obbligato a effettuare i pagamenti mancanti e presentare una nuova richiesta di revisione per poter circolare. Il proprietario del veicolo è tenuto a dimostrare l' avvenuto pagamento del bollo, solo a partire dal periodo d' imposta che inizia successivamente all' acquisto».

Calamità. I versamenti delle tasse sospese o rinviate a seguito di eventi eccezionali e calamità potranno essere rateizzati fino a 18 rate mensili.

La norma, approvata dalla commissione Finanze, prevede che «la ripresa dei versamenti dei tributi sospesi o differiti» avvenga «senza applicazione di sanzioni, interessi e oneri accessori relativi al periodo di sospensione, anche mediante rateizzazione fino a un massimo di diciotto rate mensili di pari importo, a decorrere dal mese successivo alla data di scadenza della sospensione».

I residenti nei comuni colpiti da calamità potranno richiedere di pagare in 18 rate anche le tasse non sospese, ma con l' applicazione degli interessi legali.

Studenti universitari. I servizi di mensa e di alloggio per gli studenti universitari esentati dall' Iva. La misura varata dalla commissione Finanze stabilisce che «sono esenti dall' imposta sul valore aggiunto i servizi di vitto e di alloggio resi in favore degli studenti universitari dagli istituti o enti per il diritto allo studio universitario istituiti dalle regioni».

Detrazione attività sportive. La detrazione fiscale per le attività sportive sale da 210 a 600 euro e viene estesa anche ai maggiori di 18 anni. È sempre la commissione Finanze ad alzare la soglia di detraibilità fino a 600 euro e sopprimere la limitazione finora vigenti «per i ragazzi di età compresa tra i 5 e i 18 anni». Sono detraibili le spese sostenute per l' iscrizione annuale e l' abbonamento «ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica».

L' emendamento è stato firmato anche da presidente della Commissione, Maurizio Bernardo. Il costo delle misure è valutato in 250 milioni di euro.

Ape social. Ridurre da 36 a 35 anni il tetto dei contributi per l' accesso all' Ape social per i lavori cosiddetti gravosi. È una delle richieste di modifica avanzate dalla commissione Lavoro.

I tetti dell' anzianità contributiva per l' accesso all' Ape agevolata (36 anni per i lavori gravosi e 30 anni per i disoccupati, disabili e con parenti disabili) erano stati contestati dai sindacati che avevano annunciato battaglia sul tema e si presume che su questa proposta di modifica possano convergere richieste trasversali. La Commissione chiede anche di riconsiderare il requisito dello svolgimento in via continuativa da almeno sei anni di attività lavorative gravose, anche tenendo conto che in alcune delle professioni indicate, come quelle dell' edilizia e della manutenzione degli edifici, sono frequenti le interruzioni lavorative connesse alla chiusura dei cantieri.

Medicina. Il Pd ha presentato un nuovo emendamento che prevede la trasformazione del corso di formazione specifica in medicina generale in Scuola di specializzazione universitaria. In questo nuovo testo, che assorbe il precedente emendamento in materia già approvato dalla commissione Cultura nei giorni scorsi, è prevista anche l' equiparazione della borsa di studio con le altre Scuole di specialità.

DEBORA ALBERICI

TUTTE LE STRADE DEL MONTE ECHIA

ALDO CAPASSO RIFLETTONDO sulla scelta di rivedere e ampliare il complesso della scuola militare della Nunziatella sulla collina di Monte Echia, ritengo opportuno fare alcune considerazioni, in particolare sulla rete stradale che circonda e affluisce in quest'antico nucleo abitato.

Per guadagnare Monte Echia e Pizzofalcone in auto, ci sono solo due strade, strette e in pendenza, ambedue che transitano lungo i lati di piazza Plebiscito, a doppio senso: una attraverso piazzetta Carolina, che poi prosegue per via Gennaro Serra, l'altra, via Solitaria, a senso unico, che deve superare un disagiata tornante di 12 metri di dislivello. Il resto del collegamento con la città si riduce all'uscita, ancor più stretta e densamente abitata, via Nicotera, che attraversa il Ponte di Chiaia portandosi a Corso Vittorio Emanuele e ai Quartieri Spagnoli, mentre le rampe di Monte Echia, su lato di via Chiatamone, sono da prendere in considerazione come viabilità carrabile.

Su queste tre strade gravita tutto il transito automobilistico di Pizzofalcone (ma via Nicotera è temporaneamente chiusa al traffico), mentre quello pedonale è affidato sostanzialmente alla scala con ascensore sul Ponte di Chiaia, alle scale del Pallonetto di Santa Lucia e in futuro alla stazione della metropolitana di piazza Santa Maria degli Angeli e all'ascensore di Monte Echia, in corso di costruzione.

In questo quartiere, il complesso militare della Nunziatella e la caserma di Polizia, con la loro presenza, gravitano adesso, e graviteranno ancor più in seguito, sulla mobilità carrabile. Se questo flusso fosse causato solo dal transito pedonale degli allievi della scuola Nunziatella, la mobilità non sarebbe problematica, perché la presenza delle scale, degli ascensori della metropolitana e, ci si augura, anche del vecchio ascensore ripristinato in sicurezza della Galleria Vittoria, assorbirebbero il loro flusso.

Il problema invece riguarda bus, mezzi militari e mezzi di servizio che hanno solo l'uscita e l'entrata su via Gennaro Serra e davanti la prefettura. Certamente il nuovo assetto previsto dal progetto di unificazione delle due caserme e le varie funzioni integrative proposte, sono una notevole iniziativa per Napoli; infatti, secondo alcune notizie giornalistiche, la Scuola militare più antica del mondo acquisirà la caserma che ospitava il reparto mobile della Polizia di Stato. Inoltre è da rilevare che, secondo il progetto illustrato dall'associazione nazionale dagli ex allievi della Nunziatella, la mobilità non sarebbe problematica, perché la presenza delle scale, degli ascensori della metropolitana e, ci si augura, anche del vecchio ascensore ripristinato in sicurezza della Galleria Vittoria, assorbirebbero il loro flusso.

Tuttavia ci si augura che in questa proposta si sia tenuto conto dell'asfittica e inquietante rete stradale



Le opinioni

di **FRANCESCO DI GIACOMO**, **FRANCESCO DI GIACOMO**, **FRANCESCO DI GIACOMO**, **FRANCESCO DI GIACOMO**

L'ultradestra ha invaso il Sud

di **Giovanni Lomaggio**

Da tempo vengono che le attuali posizioni (partiti italiani, quella socialdemocratica e quella socialista) che hanno dominato la scena politica italiana. In questi giorni, con l'arrivo di un nuovo governo, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Il problema di Napoli è un problema di sviluppo e di crescita. La città ha bisogno di un piano di sviluppo che tenga conto delle sue specificità e delle sue esigenze. In questi giorni, si assiste ad una situazione di grande incertezza. L'attuale governo di Renzi, infatti, non è riuscito a ottenere una maggioranza stabile e si è visto costretto a dimettersi. La situazione politica è quindi molto complessa e incerta.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS

COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA FIN - CRC

FIN - Campania

messa al servizio di un così grande intervento. Da questa riflessione emerge che qualsiasi altro intervento radicale per aprire nuove strade, allo stato sia improponibile per evitare il transito davanti piazza Plebiscito e via Serra, sempre che non si ri-proponga una delle molteplici idee avanzate nei vari piani regolatori della fine dell' 800 e ai primi del '900. Questi prevedevano ampi sventramenti edilizi per accedere a Monte Echia con una strada carrabile da Santa Lucia; infatti, fin da quegli anni si avvertiva la necessità di realizzare non solo il collegamento carrabile, ma anche di risanare l' alta densità abitativa del Pallonetto.

Pertanto non resta che la riqualificazione delle stradine e delle scale esistenti, particolarmente quelle che insistono nel Pallonetto, e la realizzazione di un sistema integrato di ascensori. Necessaria è la valutazione della fattibilità tecnica e ambientale, non solo per realizzare parcheggi sotterranei a valle e non sulla collina (come previsto dal progetto Valle), ma in particolare per prevedere un monta- auto che, approfittando delle cavità sotterranee di Monte Echia, possa consentire l' accesso delle auto da Santa Lucia, alleggerendo così il traffico su Pizzofalcone.

La prestigiosa scuola della Nunziatella nasce nel '700, secolo in cui la mobilità e la strumentazione militare avevano i loro limiti, per cui pensare alla rete stradale era irrilevante.

Oggi, con i moderni mezzi militari di trasporto e di movimentazione di servizi, come si può pensare a un incremento, se già attualmente il contesto viario soffre per un transito difficoltoso in una strada stretta e a doppio senso, via Pizzofalcone , via Serra, la strada lungo la prefettura, con marciapiedi ridottissimi, su cui si aprono negozi e abitazioni? La suggestiva posizione della Nunziatella, posta su Monte Echia, antica acropoli su cui fu fondata Partenope e la sua gloriosa storia militare, meritavano forse una maggiore riflessione e valutazione, proprio per il loro valore ambientale, archeologico, storico e militare.
©RIPRODUZIONE RISERVATA.